

Venerdì, 24 Luglio 2026

Gerosa: "Con la conclusione di questo concorso il sistema scolastico si dota di nuove professionalità altamente qualificate, chiamate a svolgere un ruolo strategico"

Ispettori scolastici, approvata la graduatoria finale del concorso

Si è conclusa l'attività di valutazione della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di tre ispettori scolastici della Provincia autonoma di Trento. Come previsto dall'iter concorsuale, nella seduta odierna la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'istruzione Francesca Gerosa, ha approvato la graduatoria finale che sarà utilizzata per le assunzioni a tempo indeterminato .

"Con l'approvazione della graduatoria finale si compie un passaggio importante per il sistema educativo trentino - sottolinea Gerosa - che completa con la figura dell'ispettore scolastico l'assetto istituzionale previsto dalla legge provinciale 5/2006. Oggi abbiamo dato concretezza al percorso avviato nel 2020 con l'introduzione dell'ispettore scolastico nel nostro ordinamento, e nel sistema scolastico entrano grazie a questo concorso nuove professionalità qualificate, chiamate a svolgere un ruolo strategico. La figura dell'ispettore scolastico svolge infatti le funzioni di vigilanza e verifica previste dalla normativa, ma nel tempo costituirà un punto di riferimento di sistema per l'Amministrazione e per le istituzioni scolastiche. Il ruolo dell'ispettore, infatti, prevede anche quello di supporto tecnico e pedagogico, di accompagnamento ai processi di innovazione e di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e la promozione di attività di studio e ricerca. Si tratta dunque di un investimento importante sulle competenze e sulla qualità della scuola trentina, che rafforza la capacità del nostro sistema educativo di affrontare le sfide presenti e future con strumenti e professionalità adeguati".

Il provvedimento approvato oggi dichiara vincitrici le candidate Tiziana Rossi, Valeria Palumberi e Alessandra Demozzi, che hanno superato positivamente due prove scritte, una prova attitudinale e una verifica finale al termine di un percorso formativo obbligatorio. L'amministrazione procederà quindi all'assunzione delle vincitrici per garantire la copertura del fabbisogno messo a concorso, riservandosi la possibilità di procedere anche all'assunzione dei candidati non vincitori presenti in graduatoria in caso di intervenute rinunce alla proposta contrattuale, ovvero per ulteriori fabbisogni che si dovessero verificare nei prossimi tre anni.